



SOSTEGNO DELL'UE ALLE PARTI
INTERESSATE PER MIGLIORARE LA
MISURAZIONE DEGLI SPRECHI
ALIMENTARI E CONTRIBUIRE
ALL'ATTUAZIONE DI MISURE DI
PREVENZIONE DEGLI SPRECHI
ALIMENTARI NELLE LORO ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONI - 2026-2027 (SMP-
FOOD-2026-FW-STAKEHOLDERS-PJ)

UNIONE EUROPEA

SOSTEGNO DELL'UE ALLE PARTI INTERESSATE PER MIGLIORARE LA MISURAZIONE DEGLI SPRECHI ALIMENTARI E CONTRIBUIRE ALL'ATTUAZIONE DI MISURE DI PREVENZIONE DEGLI SPRECHI ALIMENTARI NELLE LORO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONI - 2026-2027 (SMP-FOOD-2026-FW-STAKEHOLDERS-PJ)

SCADENZA

15/10/2026

AREA GEOGRAFICA:

EUROPEO

SETTORE ATTIVITÀ:

FILIERA AGROALIMENTARE, PREVENZIONE DELLO SPRECO ALIMENTARE, ECONOMIA CIRCOLARE, INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E TECNOLOGICA NELLA GESTIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI. IL BANDO SOSTIENE INTERVENTI PER RIDURRE LO SPRECO LUNGO LA FOOD SUPPLY CHAIN, CON ATTENZIONE A TRASFORMAZIONE/MANIFATTURA, GROSSISTI, RETAILER, CONSUMO DOMESTICO E FUORI CASA, FOOD BANKS E ORGANIZZAZIONI DI REDISTRIBUZIONE.

BENEFICIARI:

SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DELLA FILIERA ALIMENTARE E DELL'ECOSISTEMA DELLA PREVENZIONE DELLO SPRECO ALIMENTARE. SONO INCLUSI OPERATORI ALIMENTARI, TRASFORMATORI, PRODUTTORI, GROSSISTI, RETAILER, INNOVATORI, FOOD BANKS, ORGANIZZAZIONI DI REDISTRIBUZIONE, RICERCATORI, ONG E SOGGETTI PUBBLICI/PRIVATI. IL BANDO È APERTO SIA A MONO-BENEFICIARI SIA A CONSORZI/MULTI-BENEFICIARI; IN CASO DI CONSORZIO, ALMENO UNO DEI BENEFICIARI DOVREBBE ESSERE RAPPRESENTATIVO DELLE PMI.

SPESE FINANZIATE:

SONO FINANZIABILI COSTI DI PERSONALE, SUBCONTRATTI, VIAGGI E SOGGIORNI, ATTREZZATURE IN AMMORTAMENTO, ALTRI BENI/LAVORI/SERVIZI E COSTI INDIRETTI. NON È AMMESSO IL FINANCIAL SUPPORT TO THIRD PARTIES. I COSTI INDIRETTI SONO RICONOSCIUTI CON FLAT-RATE DEL 7% DEI COSTI DIRETTI ELEGGIBILI.

TIPO AGEVOLAZIONE:

50% CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:

4.000.000 €

Finalità

Il bando finanzia progetti che implementano iniziative efficaci di prevenzione dello spreco alimentare. L'obiettivo è aiutare gli stakeholder UE a introdurre interventi concreti nelle proprie organizzazioni, attività operative o lungo la filiera alimentare, anche con azioni rivolte ai consumatori. Il bando sostiene inoltre la trasformazione, rielaborazione e valorizzazione di flussi laterali e surplus alimentari in nuovi prodotti, mediante metodi innovativi di trasformazione, riconfezionamento, strumenti digitali, soluzioni di packaging, pratiche di etichettatura e tecnologie pronte per applicazione in condizioni prossime al mercato.

Sono prioritari gli interventi di prevenzione dello spreco alla fonte e la redistribuzione per consumo umano, cioè i primi due livelli della gerarchia d'uso degli alimenti. Restano invece fuori dal perimetro del bando le azioni che trasferiscono alimenti non più destinati al consumo umano verso mangimi, così come le azioni centrate sul trattamento dei rifiuti, come il compostaggio.

Beneficiari

Possono partecipare **legal entities pubbliche o private** stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea, inclusi Paesi e territori d'oltremare. Sono ammissibili anche organizzazioni internazionali. Le persone fisiche non sono ammissibili, con l'eccezione dei lavoratori autonomi o sole traders quando l'impresa non ha personalità giuridica separata da quella della persona fisica. Entità di altri Paesi possono essere ammesse solo in via eccezionale, se l'autorità concedente considera la loro partecipazione essenziale per l'attuazione dell'azione.

Il bando **non richiede obbligatoriamente un consorzio**: è aperto sia a candidature mono-beneficiario sia a candidature multi-beneficiario. In caso di consorzio, uno dei beneficiari dovrebbe essere un rappresentante delle PMI; i consorzi multi-stakeholder possono essere privati oppure pubblico-privati. Possono inoltre partecipare affiliated entities, associated partners, subcontractors e terzi che conferiscono contributi in-kind, secondo le regole del Funding & Tenders Portal.

Il target operativo della call comprende soprattutto operatori del segmento intermedio della filiera alimentare, in particolare **manufacturers/processors, wholesalers e retailers**. Sono espressamente inclusi anche food banks e altre organizzazioni di redistribuzione, sia in autonomia sia in collaborazione con food business

operators, per attività di recupero, rielaborazione, valorizzazione, conservazione, stoccaggio, trasporto e redistribuzione delle eccedenze alimentari.

Agevolazioni

L'agevolazione è un grant europeo a rimborso dei costi eleggibili, con tasso di cofinanziamento pari al **50%**. Il grant non può generare profitto: eventuali surplus dati da ricavi più contributo UE superiori ai costi sono decurtati dal contributo finale. Il contributo finale può inoltre essere ridotto in caso di non conformità al Grant Agreement, errata implementazione o violazione degli obblighi.

Il budget complessivo della call è **4 milioni di euro**. Il contributo UE richiesto per progetto è atteso intorno a **300.000 euro**, ma il bando specifica che possono essere presentate o selezionate proposte con importi diversi. La durata ordinaria dei progetti è **18-24 mesi**, con possibilità di proroghe se debitamente giustificate tramite amendment.

Cosa Finanzia

Il bando finanzia progetti volti a prevenire e ridurre lo spreco alimentare attraverso interventi concreti, misurabili e replicabili. Sono ammissibili progetti che sviluppano e implementano interventi di prevenzione per operatori del segmento intermedio della filiera, usando approcci collaborativi; interventi per diffondere buone pratiche a livello di consumo domestico e fuori casa; approcci innovativi organizzativi, gestionali, cooperativi e di social innovation; azioni per processare, riprocessare e valorizzare side streams in nuovi prodotti; tecnologie innovative, nuove soluzioni di packaging e pratiche di etichettatura per ridurre lo spreco.

Per food banks e organizzazioni di redistribuzione, il bando finanzia azioni per recuperare e usare eccedenze in nuovi prodotti, aumentare la shelf life, facilitare conservazione e stoccaggio, sviluppare partenariati con produttori e imprese locali, convertire eccedenze in nuovi prodotti alimentari, implementare soluzioni digitali per inventario e coordinamento delle donazioni, migliorare tracciabilità, sistemi IT, strutture di stoccaggio, trasporto, formazione e capacity building.

Le proposte devono applicare l'approccio **Target-Measure-Act**: diagnosi iniziale dello spreco alimentare e individuazione degli hotspot; definizione di target di riduzione rispetto a una baseline; sviluppo e implementazione

di azioni sui punti critici individuati; valutazione finale dei risultati, da rendere pubblica e accessibile agli stakeholder.

Spese Ammissibili

Le categorie di budget ammissibili sono: **A. Personnel costs**, inclusi dipendenti, persone fisiche sotto contratto diretto, seconded persons, SME owners e natural person beneficiaries; **B. Subcontracting costs**; **C. Purchase costs**, cioè travel and subsistence, equipment e other goods, works and services; **D. Other cost categories**, dove però il financial support to third parties non è ammesso; **E. Indirect costs**.

Per il personale, sono ammessi anche i costi unitari per SME owners e natural person beneficiaries. Per viaggi e soggiorni si applicano unit cost. I costi delle attrezzature sono ammissibili secondo la regola dell'**ammortamento/depreciation**, quindi non come acquisto integralmente imputabile salvo regole particolari del Grant Agreement. L'IVA non detraibile/non rimborsabile è ammissibile, ma l'IVA pagata da enti pubblici che agiscono come pubblica autorità non è ammissibile.

I costi indiretti sono riconosciuti con un flat-rate del **7%** dei costi diretti eleggibili, calcolati sulle categorie A-D, con esclusione dei costi dei volontari e di eventuali categorie specifiche esentate. I contributi in-kind gratuiti sono ammessi ma cost-neutral, quindi non possono essere dichiarati come costo. Le spese di comunicazione per presentare il progetto sui siti o social dei partecipanti sono ammissibili; i costi per siti web separati di progetto non sono ammissibili.

Non è ammesso il sostegno finanziario a terzi. I progetti devono rispettare le norme UE e nazionali applicabili, inclusa sicurezza alimentare, informazione ai consumatori e salute animale, quando pertinenti.

Termini

15 ottobre 2026, ore 17:00

Erogazioni

Il contributo copre il **50% dei costi eleggibili**. Dopo la firma del Grant Agreement è normalmente previsto un **prefinanziamento pari al 50% del contributo massimo**, salvo casi eccezionali di prefinanziamento ridotto o assente. Il prefinanziamento viene pagato entro 30 giorni

dall'entrata in vigore del Grant Agreement, oppure 10 giorni prima della data di avvio, oppure dopo la garanzia finanziaria se richiesta: vale la data più tarda tra queste condizioni.

È previsto **un pagamento intermedio** con rendicontazione dettagliata dei costi; il PDF non indica una percentuale fissa per questo pagamento intermedio, quindi non va inventata. Il saldo viene calcolato alla fine del progetto sulla base del contributo finale spettante. Se la somma dei pagamenti già ricevuti supera l'importo finale dovuto, il coordinatore deve restituire la differenza. Tutti i pagamenti sono effettuati al coordinatore del progetto.

Se richiesta, la garanzia di prefinanziamento viene fissata nel Grant Agreement e normalmente è pari o inferiore al prefinanziamento. Deve essere in euro e rilasciata da una banca o istituzione finanziaria approvata stabilita in uno Stato membro UE, salvo eccezioni motivate per soggetti non UE.

Normativa

<https://tinyurl.com/2b7bjd86>

Per Approfondimenti

<https://tinyurl.com/25d9o8gw>



Per maggiori informazioni su questo bando, CLICCA QUI

Clausola di esclusione di responsabilità

Il presente documento di sintesi ha finalità illustrativa ed esemplificativa.

La Sef Sas non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della scheda di sintesi e ricorda che fa fede, per una visione integrale ed esaustiva, unicamente la normativa e la modulistica di riferimento della misura agevolativa, pubblicata secondo le modalità previste dal bando